

IL POPOLO

IL PERSONAGGIO Il mondo dei rally gli ha "regalato" anche la fidanzata Roberta, sua navigatrice

Mrc Sport, Daneluz il precoce: in auto a 6 anni *Emanuele è ancora oggi una delle colonne della scuderia di Brugnera*

La passione per i motori è una questione di famiglia per **Emanuele Daneluz**, classe 1978, una delle colonne della **Mrc Sport** di Brugnera. Il pilota avianese fu messo per la prima volta alla guida di un'autovettura alla tenerissima età di sei anni dal padre, a sua volta driver sfigatato.

Gli inizi «E a 13 anni - racconta - con i soldi guadagnati lavorando in estate mi sono comprato la mia prima auto, una Fiat 127, che usavo per correre sui campi. La predilezione per i rally è nata quasi subito - continua - anche perché una prova speciale del mitico **Rally del Piancavallo**

per anni ha transitato proprio sotto casa mia».

A 16 anni altra tappa miliare nella sua carriera motoristica, l'acquisto di una Lancia Delta integrale 16 valvole con la quale allenarsi sui campi e gli sterrati della pedemontana e alimentare la propria passione per la "terra".

La navigatrice speciale Anche l'amore per la fidanzata Roberta è sbocciato durante una gara di rally. «Era la mia seconda competizione e invitai la mia futura ragazza, anche lei da sempre appassio-



nata di motori, a farmi da navigatore». Da allora - e sono passati già dieci anni - Emanuele e Roberta sono inseparabili sia in gara che nella vita. La **carriera agonistica** del driver di Aviano però ha proceduto a **singhiozzo** per motivi professionali. «Ho dovuto abbandonare le corse dal 2001 al 2005 - spiega - e anche oggi le mie gare annuali sono molto ridotte. Certo di sceglierle bene e di prepararle al meglio». L'ultima apparizione di Emanuele, titolare della Rallyline, ditta di Fontana-

fredda che noleggia - neanche a dirlo - automobili da rally, è stata all'8° prestigioso Rally di Scorzè. Nella gara veneziana, a bordo di una **Clio Super 1600**, Emanuele e Roberta hanno conquistato il primo posto di classe. «Il prossimo obiettivo - conclude - è l'**Azzano Rally** del 1° ottobre, la gara di casa, alla quale tengo particolarmente. L'anno scorso arrivammo undicesimi assoluti e primi di classe. Quest'anno ancora non siamo sicuri al 100% di poter partecipare, ma ci terremo molto anche per confermare il buon risultato della passata edizione».

Piorgio Grizzo